



**COMUNE DI ADRANO**

Provincia di Catania  
VI Settore - Tutela Ambientale e Attività  
Produttive

4° Servizio – Attività produttive  
Responsabile del Settore - Ing. Rosario Gorgone  
28, via A. Spampinato (sede centrale)  
35, via IV Novembre (palazzo arcobaleno)  
95031 - ADRANO

Allegato unico

*Prot. n. 15372 del 05/05/2017*

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO**

**OGGETTO: ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI.  
D.P.R. n. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.**

**DITTA “ADRANO CALCESTRUZZI S.R.L.” CON SEDE LEGALE IN ADRANO  
C/DA MANDROPERO E STABILIMENTO IN ADRANO C/DA MUROROTTO AL  
N.C.T. FG. 43 PART.LLE 276-281-590.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE - SUAP**

**Vista** l'istanza, prot. n. 36509 del 08/11/2016, presentata dal Sig. Leanza Pietro, nato ad Adrano (CT) il 09/10/1981 ed ivi residente in Via della Libertà n. 5 – C.F. LNZOTR81R09A056A, in qualità di legale rappresentante della Ditta “Adrano Calcestruzzi s.r.l.”, con sede legale in Adrano C/da Mandropero e stabilimento in Adrano C/da Murorotto al N.C.T. fg. 43, part.lle 276-281-590, per l'**attività di produzione conglomerati cementizi**, finalizzata anche al rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013. n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012. n. 35";

**Vista** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 49801, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

**Vista** la normativa di settore e in particolare:

**GESTIONE DEI RIFIUTI**

- D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero";

- D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs.5 febbraio 1997, n. 22";

- D.M. 21/07/1998 n°350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

#### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

#### **GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE**

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Terza al succitato decreto recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04/02/1977;

- Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n. 39 e ss.mm.ii.";

#### **IMPATTO ACUSTICO**

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

**Dato atto** che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati così individuati:

- Comune di Adrano - Settore Tutela Ambientale e Attività Produttive;

- Città Metropolitana di Catania Ufficio Ambiente Attività Emissioni in Atmosfera.

**Vista** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

**Preso atto** della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane" e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge n° 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** l'autorizzazione alla realizzazione del presidio depurativo per lo scarico dei reflui che non recapitano in pubblica fognatura, per gli scarichi civili provenienti dai servizi igienici del fabbricato da adibire a deposito e servizi, per l'impianto per la produzione di conglomerati cementizi n. 102 del 03/05/2017

**Preso atto** che la Provincia oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 59/2013 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

**Vista** la Determina Dirigenziale n. Gen. 913 del 21/03/2017 della suddetta Città Metropolitana di Catania, con la quale viene adottato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013 relativo alla ditta "Adrano Calcestruzzi s.r.l." con sede legale in Adrano C/da Mandropero e stabilimento in Adrano C/da Murorotto al N.C.T. fg. 43, part.lla 276-281-590 per l'attività di produzione conglomerati cementizi, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152;**

Valutata la documentazione allegata all'istanza per l'attività di produzione conglomerati cementizi;

Ritenuto pertanto di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico alla Ditta "Adrano

## RILASCIA

**IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO** al Sig. **Leanza Pietro**, nato ad Adrano (CT) il 09/10/1981 ed ivi residente in Via della Libertà n. 5 – C.F. LNZOTR81R09A056A, in qualità di legale rappresentante della ditta “**Adrano Calcestruzzi s.r.l.**” con sede legale in Adrano C/da Mandropero e stabilimento in Adrano C/da Murorotto al N.C.T. fg. 43, part.ile 276-281-590, comprendente:

- 1. Autorizzazione** per l’attività di produzione conglomerati cementizi;
- 2. Autorizzazione** alla realizzazione del presidio depurativo, per lo scarico dei reflui che non recapitano in pubblica fognatura, n. 102 del 03/05/2017;
- 3. Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152**, con le seguenti prescrizioni:

- a) La presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 3 c. 6 del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del rilascio da parte del S.U.A.P. del presente titolo ed è rinnovabile ai sensi del Capo II, art. 5, del D.P.R. n. 59/2013. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno sei mesi prima della scadenza;
- b) Ai sensi dell’art 5 comma 5 del D.P.R. 59/2013, la Città Metropolitana di Catania si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell’entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell’evoluzione tecnologica del settore, dell’adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell’ambiente e della salute;
- c) Il gestore dell’impianto che intende effettuare una modifica dell’attività o dell’impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all’Autorità Competente;
- d) Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune territorialmente competente. L’eventuale subentro nella gestione dello stabilimento da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato;
- e) La cessazione dell’attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- f) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l’adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Nel presente provvedimento, qualora non espressamente previste si intendono richiamate tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia.

Resta a carico dei soggetti competenti, ognuno per la propria competenza, l’attività di controllo nei modi e nei tempi previsti dal D.P.R. n. 59/2013 e dalle norme tecniche e specifiche di settore.

Fanno parte integrante del presente Provvedimento:

- gli elaborati progettuali; ed in particolar modo la “Tavola A” e la “Relazione e tavole integrative”;
- la Determina Dirigenziale n. Gen. 913 del 21/03/2017 della suddetta Città Metropolitana di Catania, con la quale viene adottato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso, nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni, dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Adrano.

F.to Il Responsabile del 4° Servizi

-Dott. Vincenzo Cuttonone -

F.to Il Responsabile del VI  
Settore

-Ing. Rosario Gorgone-